

*“Studi e Analisi” presenta
elaborazioni e indagini prodotte
dal Centro Studi nei suoi ambiti
d’interesse*

Indagine congiunturale rapida novembre 2005

a cura di Valeria Negri

La fase di ripresa emersa nei precedenti mesi di settembre e, in particolare, di ottobre si manifesta in maniera ancora più evidente nei dati di novembre.

L’indicatore del clima di fiducia balza, infatti, a quota 101,8, registrando così il miglior risultato da fine 2001.

La forte espansione dell’indice sintetico è indotta da un promettente ottimismo circa le attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi, da una consistente contrazione delle scorte di magazzino e da un robusto miglioramento degli ordinativi interni. Al contrario, gli ordini esteri si presentano costanti sui livelli del periodo scorso.

Segnali positivi giungono, tuttavia, dalle previsioni sulla domanda per i prossimi mesi, in forte espansione per quanto concerne i mercati sia nazionali sia internazionali. Dal lato della produzione industriale si registra una crescita sorprendente, sui livelli massimi da oltre quattro anni.

Anche il fatturato si mostra in aumento su entrambi i fronti interno ed estero.

Infine, l’occupazione, unica variabile tra quelle analizzate in diminuzione rispetto ad ottobre, torna ad evidenziare un saldo negativo dopo il recupero del bimestre scorso, mentre il dato delle previsioni circa l’andamento futuro dell’economia migliora lievemente e si posiziona su livelli appena positivi.

Centro Studi
<i>Giuseppe Panzeri</i>
Responsabile
<i>Maria Grazia De Maglie</i>
Macroeconomia e terziario
<i>Edoardo Della Torre</i>
Mercato del lavoro
<i>Andrea Fioni</i>
Area sociale e mercato del lavoro
<i>Valeria Negri</i>
Macroeconomia e industria
www.assolombarda.it
stud@assolombarda.it
Tel. segreteria: 02.58370.328

1 **Clima di fiducia** ¹

Il clima di fiducia sale a quota 101,8 da 96,6 di ottobre, come risultato di un forte aumento degli ordini interni e delle aspettative di produzione e del proseguimento della fase di decumulo delle scorte di prodotti finiti in magazzino. La domanda estera appare, al contrario, invariata sui livelli del mese scorso.

2 **Variabili a consuntivo**

La produzione industriale registra un incremento superiore alle attese, collocandosi su livelli storicamente molto elevati.

Gli ordini migliorano nettamente sul fronte interno, mentre risultano costanti su quello estero.

Anche il fatturato è interessato da una forte espansione sia per quanto riguarda il mercato interno sia l'estero.

Per quanto concerne le scorte, gli imprenditori milanesi segnalano anche per questo mese una riduzione dei prodotti finiti nei magazzini, in ulteriore flessione rispetto ad ottobre.

Infine, l'occupazione torna a mostrare un saldo negativo, dopo il recupero degli ultimi due periodi.

3 **Previsioni a breve termine**

Crescono sensibilmente le aspettative circa l'andamento futuro della produzione e della domanda.

Da ultimo, le aspettative sulle tendenze a breve dell'economia salgono leggermente, posizionandosi su livelli appena positivi.

¹ Il clima di fiducia è un indicatore di sintesi ottenuto attraverso una media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati delle aspettative a breve termine della produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti con segno inverso. L'indice commentato presenta come base, pari a 100, il dato medio del clima di fiducia registrato per Milano nell'anno 2000.

4 Grafici

Grafico 1 - Clima di fiducia (saldo destagionalizzato)

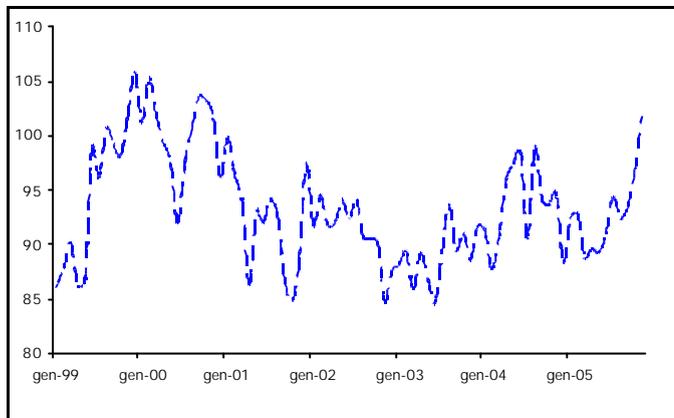


Grafico 2 - Produzione industriale

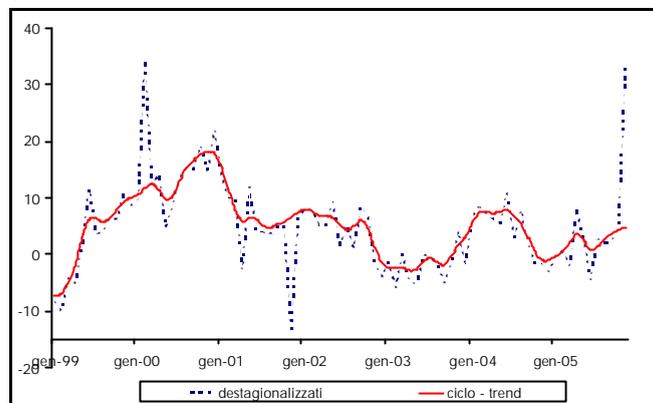


Grafico 3 - Ordini interni

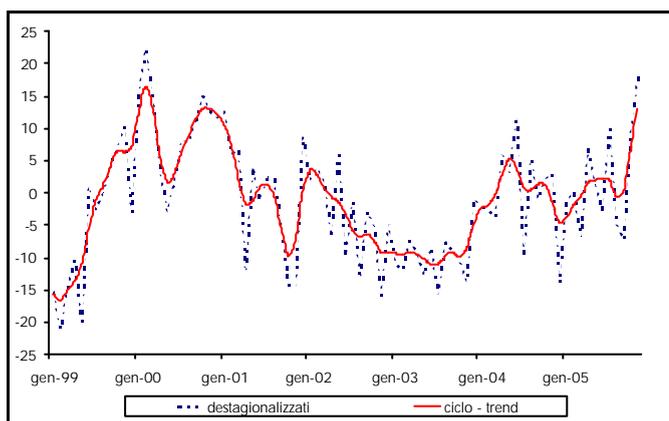


Grafico 4 - Ordini esteri

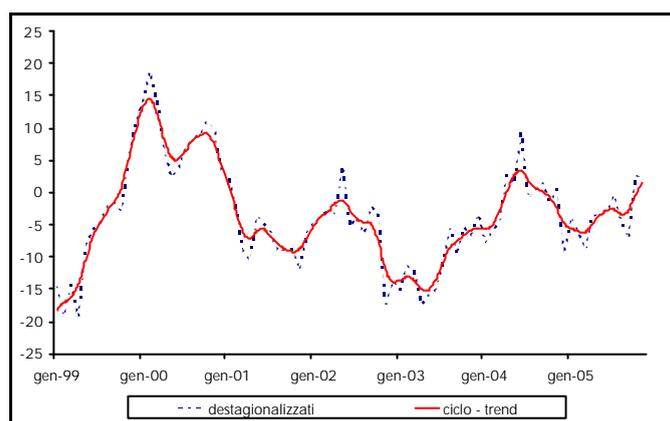


Grafico 5 - Fatturato interno

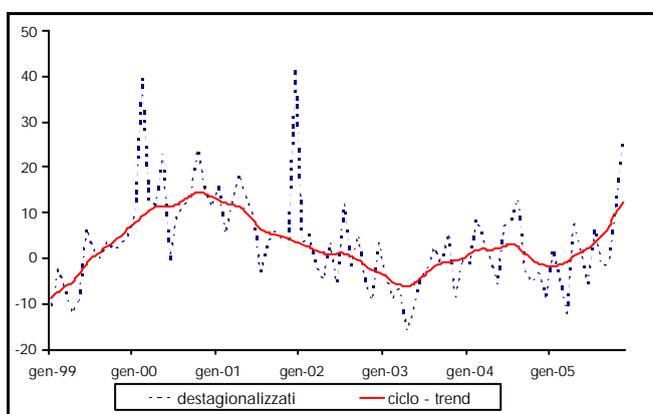
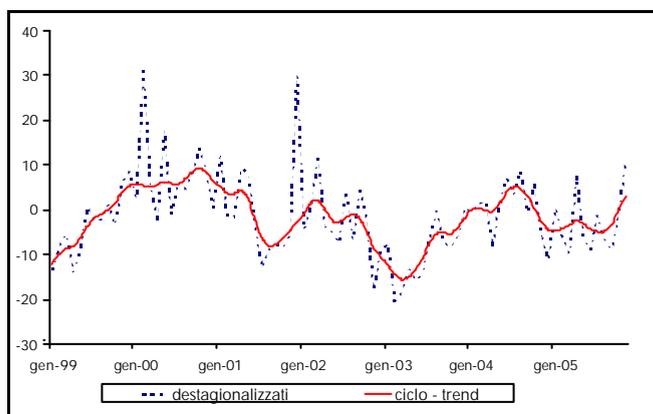


Grafico 6 - Fatturato estero



5 Indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera milanese

5.1 Clima di fiducia

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.
agosto 2005	92,4
settembre 2005	93,3
ottobre 2005	96,6
novembre 2005	101,8

5.2 Produzione industriale

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati destag.	Previsione dati grezzi
agosto 2005	2,0	-58,4	2,1	-0,4
settembre 2005	2,3	46,5	15,8	15,9
ottobre 2005	4,9	4,5	14,0	2,4
novembre 2005	33,3	24,8	23,4	23,0

5.3 Ordini interni

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati grezzi
agosto 2005	-4,8	-60,9	7,8
settembre 2005	-7,2	38,7	9,8
ottobre 2005	9,3	4,3	1,9
novembre 2005	17,8	13,1	15,9

5.4 Ordini esteri

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi	Previsione dati grezzi
agosto 2005	-4,5	-56,0	0,8
settembre 2005	-7,2	23,4	4,8
ottobre 2005	2,6	2,8	3,3
novembre 2005	2,4	-0,2	14,0

5.5 Fatturato interno

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi
agosto 2005	-1,7	-66,4
settembre 2005	-1,3	45,1
ottobre 2005	11,4	12,6
novembre 2005	25,8	26,5

5.6 Fatturato estero

Periodo di riferimento	Saldo dati destag.	Saldo dati grezzi
agosto 2005	-7,0	-62,2
settembre 2005	-8,8	32,3
ottobre 2005	-1,4	2,0
novembre 2005	10,7	6,2

5.7 Saldo

Periodo di riferimento	Scorte dati destag.	Scorte dati grezzi	Occupazione dati grezzi	Tendenze dell'economia dati grezzi
agosto 2005	-10,6	-10,6	-10,7	-16,1
settembre 2005	-2,5	-2,5	-5,2	-5,8
ottobre 2005	-0,9	-0,9	0,1	-1,2
novembre 2005	-3,2	-3,2	-6,2	1,2

5.8 Saldi grezzi per classe dimensionale

Variabili	Intera manifattura	Imprese con meno di 100 dipendenti	Imprese con più di 100 dipendenti
Produzione	24,8	23,9	26,1
Previsioni produzione	23,0	11,4	39,3
Ordini interni	13,1	13,0	13,3
Previsioni ordini interni	15,9	8,7	26,1
Ordini esteri	-0,2	-10,3	14,0
Previsioni ordini esteri	14,0	0,9	32,6
Fatturato interno	26,5	25,7	27,6
Fatturato estero	6,2	-0,9	16,3
Scorte	-3,2	-8,0	3,6
Occupazione	-6,2	-3,8	-9,6
Tendenze dell'economia	1,2	-4,9	9,8

Alcune informazioni metodologiche

Il Centro Studi Assolombarda svolge mensilmente l'Indagine Congiunturale Rapida sulle imprese manifatturiere milanesi.

Il campione di riferimento si compone di circa duecentocinquanta imprese manifatturiere. L'inchiesta è svolta in parte via fax e in parte telefonicamente; a partire da gennaio 2002 le imprese hanno anche la possibilità di compilare il questionario via internet.

I dati commentati sono saldi tra opposte indicazioni di tipo qualitativo: essi sono costruiti come differenza percentuale tra le indicazioni "in aumento" e "in diminuzione".

Vengono presentati graficamente sia dati destagionalizzati (depurati cioè degli effetti legati alla durata e alla composizione dei mesi²), sia di lungo periodo (ciclo-trend).

La destagionalizzazione dei dati è compiuta con l'ausilio di Demetra, interfaccia grafica di Tramo-Seats.

Documento: Rapporto nov05.doc

² Per valutare correttamente l'andamento economico nel breve periodo è opportuno rimuovere dai risultati grezzi tutte quelle componenti di carattere stagionale riscontrabili nei singoli mesi e dovute essenzialmente al numero di giorni lavorati.